



Copernicus Security Service

B. De Bernardinis – Delegato nazionale presso lo User Forum di Copernicus

Obiettivo Generale

L'obiettivo del servizio di sicurezza è quello di fornire informazioni per migliorare le capacità di operatività, di prevenzione e di risposta alle crisi che pongono in discussione la sicurezza dell'Unione e degli Stati Membri ed in particolare in particolare in “relazione a minacce esterne” in ambito frontaliero e marittimo.

il Servizio Sicurezza, finora implementato nell'ambito di finanziamenti afferenti ai programmi di ricerca europei (FP7 e H2020), è caratterizzato da un'evoluzione “disaggregata” e che ha seguito un percorso “slegato” e non “coordinato” verso gli altri servizi sia nell'ambito Specifici delle sue tre componenti “Maritime surveillance”, “Border Surveillance” ed “External Actions”.

Obiettivi Specifici delle componenti

Border Surveillance Service (BS): ideato per essere interconnesso con e per supportare EUROSUR (European Border Surveillance System) e per rafforzare il controllo della frontiera dell'area Schengen, in particolare per i confini meridionali ed orientali sia terrestri che marittimi. EUROSUR è stato concepito per fornire agli Stati Membri una infrastruttura tecnica ed un quadro operativo di workflow per aumentare la consapevolezza situazionale in ambito frontaliero.

Maritime Surveillance Service (MS): data l'esperienza dell'EMSA (European Maritime Safety Agency) nell'ambito dell'implementazione di CleanSeaNet (servizio europeo che offre assistenza agli Stati partecipanti per rintracciare idrocarburi in mare anche durante le emergenze) e SafeSeaNet (sicurezza marittima portuale e del traffico, gestione del trasporto marittimo), ad essa sono demandate responsabilità di assistenza alla Commissione nel merito della sicurezza marittima, anche per il coinvolgimento in attività R&D allineate con i requisiti del CSS nel dominio marittimo.

External actions Service (SEA): è stato concepito per la fornitura di servizi di individuazione e monitoraggio di minacce alla sicurezza destinati a migliorare la valutazione e l'accertamento del rischio e l'allertamento della risposta operativa, nonché di contribuire alla prevenzione delle crisi ed alla costruzione della capacità di risposta tramite un adeguato livello di preparazione alla operatività.

Border Surveillance Service CSS - BS

Questa componente intende includere osservazioni satellitari nell'ambito delle operazioni di sorveglianza delle frontiere da parte di Frontex e degli Stati Membri.

Frontex nel prossimo futuro agirà da facilitatore (verso gli stati membri) nel merito del set-up di *surveillance tools*. Frontex è citata nella EUROSUR Regulation Commission's Proposal.

Il **Copernicus workplan** 2016 cita «*Users have been extensively consulted and technical recommendations produced*», ma non ci sono evidenze, sulla base delle dirette esperienze nazionali, di coinvolgimento degli attori titolati per le attività di monitoraggio delle frontiere nazionali.

Inoltre, considerando che è stato messo in pratica il “*concept for operations*” relativamente al monitoraggio dei confini meridionali ed orientali europei e che FRONTEX *will work with Member States and relevant actors*, avvalendosi delle capacità dell'industria europea, anche per aumentare la consapevolezza delle severe problematiche che si stanno manifestando in ambito frontaliero, alla luce degli eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni (es. processi migratori di massa) è **necessario identificare quali attori siano titolati istituzionalmente ad avviare un percorso di interazione con Frontex.**

La fase preoperativa, iniziata nel 2013 tramite fondi Comunitari FP7, per la predisposizione ed avvio di un servizio operativo che sarà guidato da Frontex a partire dal 2015. In particolare, per il supporto ad EUROSUR, i progetti SAGRES (**S**ervices **A**ctivations for **G**rowing **E**urosur's **S**uccess – **t**esting the **C**oncept of **O**perations*) e LOBOS (**L**ow time critical **B**Order **S**urveillance – **v**alidations **a**ctivities) hanno già testato testato rilasciando servizi preoperativi durante il 2014. L'offerta dei servizi (preparato da Frontex) sono raggruppati in 3 principali categorie in supporto al CSS-BS : 1) *Land*, 2) *Maritime* e 3) *Environmetal*.

*La comunicazione con gli attori coinvolti (users, stakeholders, industry...CHI?) non è stata raggiunta nella prima fase de progetto a causa della gestione di attività parallele.

Maritime Surveillance service CSS - MS

Nell'ambito di questa componente su indicazione dello UF europeo (2012) è stato creato un gruppo di lavoro informale. Tuttavia parrebbe che le attività di confronto abbiano portato ad una frammentazione della comunità degli utenti invece che ad una progressiva convergenza delle stesse: PERCHÉ

La fornitura di servizi legati alla maritime surveillance alle comunità sopra descritte beneficerà di un approccio olistico, facendo leva sugli esiti di progetti di ricerca (MARISS ed FP7s*), tanto quanto dalle attività EMSA, EUSC e di altre esperienze dirette di stakeholders nel dominio della sorveglianza marittima.

Quindi è stato riconosciuto che, oltre alla attività pianificate per la component Border Surveillance, il CSS – MS possa fornire un valore aggiunto anche nell'ambito delle attività delle "comunità" antipirateria, anticontrabbando, controllo della pesca e scariche illegali e difesa.

Conclusioni sono state riportate presso il technology Advisory Group del CISE (Common Information Sharing Environment), al MARSEC** (Member State's Committees for Maritime Security) ed al SAGMaS*** (Stakeholders Advisory Group on maritime security).

QUALI conclusioni? Chi rappresenta l'Italia nel MARSEC?

***DOLPHIN** (Development of Pre-operational Services for Highly Innovative Maritime Surveillance Capabilities) will develop new methods and algorithms for processing satellite radar and optical images in order to improve the detection and monitoring of seafaring vessels.

NEREIDS (New Service Capabilities for Integrated and Advanced Maritime Surveillance) aims to support the development of an integrated vision of Maritime Policy and Maritime Surveillance, with implications for a number of different maritime domains (Illegal trafficking, illegal immigration, fisheries control, piracy).

SIMTISYS (Simulator for Moving Target Indicator System) aims to support the use of space-borne radar mounted on single or formation-flying satellites through the development of a software simulator.

****MARSEC** is a Regulatory Committee established by virtue of Article 11 of Regulation (EC) No 725/2004 and it also assists the Commission with regard to its activities under Directive 2005/65/EC. The Regulatory Committee is chaired by the Commission and consists of experts representing all Member States.

*****SAGMaS** is a forum where the stakeholders can express their views on the work of the Regulatory Committee, MARSEC. The Commission will consider inviting to meetings of SAGMaS any stakeholder organisation that is a European or international (and not merely a national) organisation, and has a demonstrable professional interest in the subject of maritime security (as covered by EC legislation), and in the view of the Commission will offer an added value to the subjects under discussion at the particular meeting of the Committee.

Support External Actions CSS - SEA

L'identificazione di scenari di applicazione è in corso dal 2010 per mezzo di un gruppo di lavoro e sulle basi del Progetto G-MOSAIC* ed altre attività rilevanti. Dal 2013, lo sviluppo della Componente ricade sui progetti G-NEXT e G-SEXTANT, relativi al trattamento e mappatura di dati ed informazioni geospaziali e di altre applicazioni rispettivamente:

In G-NEXT nell'ambito della sua natura pre-operativa per la produzione di mappe;

In G-SEXTANT per la transizione verso un livello maturo e vicino all'operatività delle mappe proposte in G-NEXT .

La validazione dei servizi pre-operativi è avvenuta nel periodo 2013-2014, permettendo un affinamento di specifiche per servizi operativi dal 2015 in poi.

L'offerta dei servizi è stata definita, e le attivazioni della fase pre-operativa hanno permesso l'analisi e lo sfruttamento delle sinergie con il CEMS. È in discussione a livello UF Copernicus che insistono requirements funzionali comuni tra CEMS ed CSS-SEA, così come evidenziato più volte dagli Stati Membri, e quindi risulta necessario evitare duplicazioni. Tanto su può dire per il CSS-MS.

Durante il 2016 i servizi inclusi nel portfolio SEA dovranno essere messi in atto, sia quelli prototipali relativi al G-NEXT e sia quelli di più alta maturità afferenti al G-SEXTANT

*G-MOSAIC - GMES services for Management of Operations, Situation Awareness and Intelligence for regional Crises

Product	Mode
Reference map	Crisis/Preparedness
Road Network Status Assessment	Crisis/Preparedness
Conflict Damage Assessment	Crisis
Critical Infrastructure Analysis	Crisis/Preparedness
Support to Evacuation Plan	Crisis/Preparedness
Crisis Situation Map	Crisis/Preparedness
Border Map	Crisis/Preparedness
Camp Analysis/Monitoring	Crisis ("snapshot", quick analysis in crisis, including changes/monitoring in long crisis)
Activity Report	Crisis
Refugee/IDP Camp Situation Map	Preparedness
Indicators for supporting refugee/IDP camps	Preparedness
Informal settlements characterization map	Preparedness
Natural resources exploitation (mining and oil)	Preparedness
Land conflict situation awareness	Preparedness
Situation awareness of illicit crops cultivation areas	Preparedness
Illicit crops warning service	Preparedness
Border trafficability map	Preparedness

Sintesi della Partecipazione nazionale in ambito R&D

Border surveillance Service:

LOBOS (LOW time critical BOrder Surveillance): Nessun partner italiano

SAGRES: Centre for Maritime Research and Experimentation (NURC) (Italy); engineering ENG, CNR

Maritime surveillance service:

DOLPHINS: e-GEOS, La sapienza (Dipartimento di scienze ed information technology), SELEX, Thales Alenia Space Italia, Federico II - (Dipartimento di Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni);

NEREIDS: Guardia Costiera quale User di riferimento per gli scenari

SIMTISYS: Thales Alenia Space Italia, Università di Roma “La Sapienza” dept. DIET (Dipartimento di ingegneria informatica), Sistemica SpA, D’Appolonia SpA.

External actions Service:

G-NEXT: e-GEOS, Istituto Affari Internazionali (IAI)

G-SEXTANT: e-GEOS, Istituto Affari Internazionali (IAI), Università degli Studi di Pavia, Istituto Affari Internazionali

Considerazioni Finali

Ad oggi appare che, nonostante l'implementazione di tale Servizio nel panorama delle diverse iniziative sviluppate all'interno del Copernicus, non sia stato considerato il coinvolgimento di stakeholders rappresentativi della reale utenza intermedia e finale ognuna caratterizzato da diverse esigenze spesso dettate dalla conformazione geografia e prossimità rispetto a realtà extraeuropee.

Appare altresì che queste iniziative necessitano di un'armonizzazione e di un'integrazione tra le diverse legislazioni, approcci operativi e capacità tecniche, risultando quanto mai necessario oltre che a livello Europeo, un confronto e una organizzazione a livello paese relativamente alle attività ed iniziative di condivisione, confronto, concorso ed interazione tra i diversi attori afferenti alle tematiche trattate.

Per valorizzare e rinforzare il percorso a livello Paese...

Fatta chiarezza sulle diverse finalità del Security Core Service e del Security Board, in quanto quest'ultimo è parte del Committee di Copernicus ed organo di consulenza della Commissione sugli aspetti relativi alla sicurezza del Programma, e

preso atto della non conseguente esistenza di un legame tra i due organismi, si propongono le seguenti azioni per ottimizzare le sinergie a livello paese verso il CSS:

- 1) identificazione della comunità degli utenti e dei relativi punti di contatto, tanto **per il Core service quanto per i downstream services**, comprensiva della parte istituzionale, commerciale e della ricerca;
- 2) Identificazione di un “focal point” istituzionale per dare compiutezza, concretezza e completezza tanto alla rappresentatività del Forum Nazionale degli Utenti Copernicus quanto alle attività dello stesso anche in questa materia, nonchè al fine di rappresentarsi quale interfaccia verso i rappresentanti Nazionali nel Forum degli Utenti e nel Comitato Copernicus a livello EU;
- 3) Identificazione di un punto di riferimento per ciascuna delle tre componenti del Servizio Sicurezza partecipanti al Forum degli Utenti Nazionali, coordinate e facenti riferimento al focal point Nazionale di cui al punto precedente;
- 4) Promozione nel breve termine di un incontro tra le parti istituzionali, commerciali e della ricerca di competenza in materia per avviare un percorso finalizzato all'ottimizzazione delle competenze messe in campo a livello paese e con l'obiettivo di sfruttare al meglio, e nel breve termine, i servizi ed i prodotti offerti in ambito Copernicus, (sinergia che impatterà positivamente anche nella definizione di un'architettura nazionale utile all'identificazione degli attori più rappresentativi in ambito Forum Nazionale degli Utenti Copernicus).



DOUS
...e grazie per l'attenzione!